



PROT. N. 202406

Bari, 28 Ottobre 2024

All'Onorevole Dott. Antonio Decaro
antonio.decaro@europarl.europa.eu

OGGETTO: Carenza d'organico Vigili del fuoco Regione Puglia

Illustrissimo Onorevole,

Il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco è caratterizzato da innegabili peculiarità che afferiscono al finalismo istituzionale riconducibile, senza pretese esaustive, all'incolumità dei cittadini ed alla salvaguardia dei beni (valore pubblico e valore sociale), in un simile contesto in cui le risorse umane rappresentano dunque l'elemento critico non solo per la realizzazione delle finalità istituzionali, ma per il raggiungimento delle migliori condizioni possibili di efficienza ed efficacia dell'intero dispositivo di soccorso tecnico urgente.

Per queste ragioni, la UIL PA VVF Puglia ha avviato da tempo una vertenza e una correlata massiccia campagna di sensibilizzazione sul tema degli organici già fortemente sottostimati dal DM 6 giugno 2024 e letteralmente decimati da una carenza reale, che accentua maggiormente le criticità di un sistema di soccorso ormai allo stremo e che ha riflessi sia diretti che indiretti non solo sulla pubblica e privata incolumità, ma anche su aspetti legati alla sicurezza dei Vigili del Fuoco con carichi di lavoro elevatissimi che mettono gravemente a repentaglio la salute del personale. Analoghe situazioni di carenza riguardano sia il personale direttivo che quello dei ruoli tecnici professionali.

La situazione reale in cui riversa la Puglia è così brevemente sintetizzata:

- Il **Comando di Bari** versa in una condizione di **carenza reale di almeno 12 Vigili del Fuoco e ben 38 qualificati** (Capi squadra/Capi reparto) che svolgono un ruolo centrale di responsabilità e coordinamento del dispositivo di soccorso;
- Il **Comando di Brindisi** versa in una **carenza reale di almeno 17 Vigili del Fuoco e 22 qualificati**;
- Il **Comando di Foggia** versa in una condizione di **carenza reale di almeno 37 Vigili del Fuoco e 21 qualificati**;

- Il **Comando di Lecce** versa in una condizione di **carenza reale di almeno 21 Vigili del Fuoco e 12 qualificati**;
- Il **Comando di Taranto** versa in una condizione di **carenza reale di almeno 41 Vigili del Fuoco e 22 qualificati**.

Inoltre, in tutti Comandi della Regione risulta esserci una carenza reale del **15% circa del personale tecnico logistico gestionale ed informatico**.

Una condizione quella appena rappresentata aggravata ed ulteriormente complicata da tempi di percorrenza eccessivamente dilatati e da una dislocazione delle sedi di servizio sul territorio assolutamente carente ed inadeguata che rende la realtà pugliese non paragonabile ad altre realtà del nord, rendendo inapplicabile il parametro della carenza media del resto d'Italia.

Un altro aspetto da non sottovalutare è che tali carenze si ripercuotono anche sui servizi di supporto che vengono drasticamente ridotti su tutta la regione: si pensi ad esempio al supporto idrico delle autobotti ridotte nelle migliori delle ipotesi ad una per ogni provincia con sedi di servizio costrette ad intervenire senza una proporzionata disponibilità di acqua che deve sopraggiungere dalle sedi centrali distanti diversi chilometri, analogamente a quanto avviene per le autoscale necessarie ai soccorsi in altezza, con l'aggravante che i comandi pugliesi sono tra i primi in ordine di classifica nazionale per numero di alcune specifiche tipologie di intervento.

Serve ora uno sforzo congiunto perché sono convinto che quando il buon sindacato incontra la buona politica ci sono i presupposti per raggiungere grandi risultati.

Cordiali saluti.

Il Segretario Regionale

Giuseppe Santoro